

Gazzetta del Sud 8 Ottobre 2008

Lo spaccio di droga nella zona sud Quartetto condannato e 4 a giudizio

Il gup Alfredo Sicuro ha disposto ieri quattro rinvii a giudizio, sei proscioglimenti e quattro patteggiamenti per l'operazione "Villaggio Aldisio", grazie alla quale nel 2006 si scoprì una gang di spacciatori di droga attivi nei quartieri della zona sud e in alcuni centri della fascia ionica.

Sono stati rinviati a giudizio, il processo per loro inizierà il 19 febbraio prossimo: Santo Cariolo, Salvatore Orlando, Carmelo Ferro e Michele Roberti. Sono stati invece prosciolti da tutte le accuse al oro carico, compresa quella di aver fatto parte dell'associazione dedita allo spaccio: Giuseppe Bottineri, Giancarlo Lucà, Giovanni Manganare, Francesco Testa, Massimo Venuto e Pietro Viola (da questa imputazione è stato prosciolto anche Santo Cariolo, che è stato rinviato a giudizio per altri reati e quindi registrato un proscioglimento parziale).

Hanno invece scelto di patteggiare la pena Stefano Adorno (convertita in 5.700 euro, interamente condonata), Salvatore Costa un anno e 8 mesi più 3.9000 euro, interamente condonata), Marcella Milano (3 anni e un mese più 13.000 euro, condonati 3 anni e 10.000 euro), e Giancarlo Pinnizzotto (8 mesi e 1.500 euro di multa, pena sospesa). Il patteggiamento riguardava per Costa, Milano e Pinnizzotto solo gli episodi di spaccio, mentre i tre per il reato associativo hanno chiesto il rito abbreviato, la cui celebrazione è stata rinviata all'11 novembre. Non figurano in udienza preliminare altri due imputati che erano ricompresi invece nelle richieste di rinvio a giudizio, vale a dire Fabio Panarello e Giuseppe Costa: hanno già avuto accesso al patteggiamento

L'indagine "Villaggio Aldisio", condotta dalla squadra mobile e coordinata dal sostituto procuratore della Dda Giuseppe Verzera e dalla collega della Procura ordinaria Francesca Ciranna, ha tratto spunto dalle indagini avviate in occasione dell'omicidio di Francesco Piccolo avvenuto il 29 dicembre 2003. Subito dopo il delitto i poliziotti mentre indagavano e "ascoltavano" da alcune microspie si resero conto d'aver intercettato un traffico di droga. Il blitz scattò alle prime luci dell'alba del primo luglio del 2006, quando i poliziotti smantellarono un gruppo di spacciatori che garantiva la disponibilità di ecstasy, cocaina, eroina, marijuana e hascisc in buona parte della zona sud della città e in alcuni nei pressi di locali pubblici di centri della fascia ionica.

A dare il nome all'operazione fu proprio il villaggio dove abitava la maggioranza degli arrestati, ma anche l'abitudine di ritrovarsi proprio al villaggio Aldisio per concordare le modalità di acquisizione e spaccio delle sostanze stupefacenti. Clienti dell'organizzazione erano studenti, operai, commercianti e qualche

disoccupato. Un contributo all'indagine la diedero anche le molte conferme sulle dinamiche dello spaccio fornite dai clienti del gruppo.

Nuccio Anselmo

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS